



Marchetti: “Ora dobbiamo alzare l’asticella. Finalmente non cambio squadra”

Descrizione

Tra gli elementi di maggiore esperienza in casa **Fc Messina** sicuramente il difensore **Domenico Marchetti**, che pur dovendo ancora compiere 30 anni (brindisi fissato per il prossimo 7 agosto) ha già superato le 350 presenze in carriera, quasi tutte tra i professionisti.



Fissore e Domenico Marchetti celebrano la terza rete a Troina

Per la seconda volta in carriera il calciatore pugliese non dovrà cambiare squadra dopo appena un anno: *“Era accaduto soltanto a Lamezia, dove ho giocato per tre anni consecutivi. Avevo poi dei contratti biennali con **Torres**, **Martina** e **Maceratese** ma ho vissuto tre situazioni particolari e per cause maggiori non è stato possibile rispettarli. Sono stato costretto a cambiare squadra”*.

Delusioni cocenti, che il possente centrale non ha dimenticato: *“Avevamo raggiunto una finale promozione, una qualificazione play-off e una salvezza, ma due fallimenti e una sentenza per calcioscommesse hanno cancellato quanto fatto sul campo. Purtroppo si incrociano spesso persone inadatte, che non fanno bene al calcio. Ho vissuto sulla mia pelle situazioni deleterie”*.



Domenico Marchetti in proiezione offensiva (foto Giovanni Chillemi)

Sul punto Marchetti Ã duro e invoca provvedimenti seri: *âMancano regole ferree e in tanti ci speculano. Ci sono poi troppi interessi economici e quindi non si arriva mai a una riforma efficace. Sulla riduzione delle cento formazioni professionistiche ricordo che Ã stata cancellata la vecchia C2 e quindi abbiamo giÃ tre gironi in meno. Un taglio cÃ stato e questâanno temo che tante squadre falliranno o non rispetteranno gli impegniâ.*

Con il responsabile dellâarea tecnica **Marco Ferrante** e il ds **Cesar Grabinski** lâintesa Ã stata una formalitÃ : *âAvevo altre proposte ma Messina era la prioritÃ . La trattativa Ã durata poco: cÃ era la volontÃ reciproca di rimanere in una societÃ ambiziosa, con un progetto a medio-lungo termine. Purtroppo nessuno si aspettava di vedere i campionati fermi cosÃ a lungo, ma la prioritÃ era la salute. Ora ricominciamo a guardare avantiâ.*



I Testi Fracidi al "Celeste" lo scorso 27 febbraio

La D ripartirÃ dallâusato garantito, con la societÃ che ha giÃ operato dieci conferme: *âÃ un gruppo che lo merita. Lâhanno scorso non ci davano molto credito, ora bisogna alzare il livello e lâasticella, fare un passo avanti. Dovremo aumentare i giri del motore per fare cose importanti. Personalmente metterÃ sempre la squadra davanti allâobiettivo personale, lâho dimostrato con i fattiâ.*

Lâauspicio Ã quello di ritrovare il tifo organizzato, con uno dei sei club che si era giÃ presentato



amo stati contenti che abbiano compreso i nostri sforzi. Adesso la **Curva** s'ar le sue scelte. Se ci seguiranno ancora, saremo contenti. Spero che la gente p squadra che tiene alla citt e alla maglia. Cerco di trasmettere questo spirito a t o carattere non mollare mai n tirarsi indietro. ^ giusto prendersi le proprie responsabilitt.



Per Francesco Marone una stagione da titolare a Portici

Dieci anni di professionismo e soltanto tre di D. Marchetti non lo vede come un declassamento: *cell girone siciliano* cresciuto. **Palermo** a parte hanno fatto molto bene **Licata, Acireale, Savoia** e **Giugliano**. Formazioni attrezzate e organizzate, che saranno ancora protagoniste.

Dal mercato arriver un altro difensore centrale, il tedesco **Max Barnofsky**, ex Gozzano e Carpi: *Se la societ lo ha scelto sicuramente ci dar una mano. Trover un gruppo sano e pulito e verr integrato. Bevis e il ds Morello?* Dispiace perdere qualcuno per strada, ma fa parte del nostro lavoro. Con il mercato sempre cos, faccio *in bocca al lupo a chi se ne va*.

Melillo

Image not found or type unknown

Il centrocampista argentino Ezequiel Melillo rimasto per mesi ai box (foto Giovanni Chillemi)

Tra i pali ci sar ancora **Marone**, rimasto under dopo una modifica del regolamento indotta dai club: *Siamo contenti di avere ancora con noi Francesco. Un giocatore forte, giovane, che ci pu dare una mano. Anche se ci sarebbe da discutere su queste regole. Dopo tre anni tanti ragazzi vengono tagliati fuori, soltanto alcuni riescono a trovare spazio. un sistema che non li aiuta, ma paradossalmente fa gli interessi dei procuratori, che li inseriscono come contropartita nelle trattative*



L'andamento condizionato da inesperienza e infortuni: «Avevamo bisogno di tempo per
crescere, i risultati maluccio, poi la crescita è stata inevitabile. Ci è dispiaciuto tanto perdere
giocatori importanti come **Aladje** e **Melillo**, elementi che in D avrebbero dato un valore aggiunto. Ma
abbiamo sopperito con altre qualità».

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

28 Giugno 2020

Autore

fstraface

default watermark